

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA a) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1, BANDITA CON D.R. 3235 DEL 10/11/2022 (RIF. 2016)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 544 del 21/02/2023 e composta da:

- Prof.ssa STEFANIA MARIA BEOLE', ordinario presso l'Università di Torino, inquadrata nel settore concorsuale 02/A1 e settore scientifico disciplinare FIS/01;
- Prof. NICOLA GIGLIETTO, ordinario presso il Politecnico di Bari, inquadrato nel settore concorsuale 02/A1 e settore scientifico disciplinare FIS/01;
- Prof. ROBERTO IUPPA, associato presso l'Università degli Studi di Trento, inquadrato nel settore concorsuale 02/A1 e settore scientifico disciplinare FIS/01;

si è riunita per la prima volta il giorno 21 marzo 2023 alle ore 09:00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da comunicazione del 21/3/2023.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. GIGLIETTO Nicola e le funzioni di segretario sono affidate al prof. IUPPA Roberto.

La Commissione prende atto che dal 21/02/2023, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal

singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda le pubblicazioni presentate dai candidati che risultino svolte in collaborazione con i componenti della Commissione o con terzi, la medesima Commissione stabilisce che valuterà l'apporto individuale del candidato:

- quando l'apporto risulti espressamente indicato nel lavoro;
- quando l'apporto risulti in base a dichiarazioni di un membro della Commissione se coautore o di altri coautori;
- quando l'apporto possa essere dedotto dalle specifiche competenze del candidato desunte dal complesso della sua produzione scientifica e della documentazione presentata.

Ove ciò non fosse possibile, il contributo del candidato a ciascuna pubblicazione sarà considerato paritetico.

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni presentate, anche di indicatori bibliometrici, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature, quali:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) impact factor;
- c) combinazioni dei precedenti indicatori atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6. Qualora i candidati che hanno presentato domanda siano in numero pari o inferiori a 6, come previsto dal bando, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese. A tal fine la Commissione decide che parte della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica sarà svolta in lingua inglese.

Al termine delle discussioni pubbliche la Commissione procederà alla valutazione collegiale dei singoli candidati ed all'attribuzione dei punteggi, come di seguito specificato. Come previsto dal bando, dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione.

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

- **30 punti** sono riservati alla valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli avverrà secondo la seguente ripartizione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: fino a un massimo di **2 punti**;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino a un massimo di **4 punti**;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di **7 punti**;
- d) organizzazione, direzione, e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a un massimo di **7 punti**;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a un massimo di **8 punti**;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di **2 punto**.

- **50 punti** sono riservati alla valutazione delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, sulla base dei criteri previsti dal bando attribuirà ad ogni pubblicazione un punteggio fino a un massimo di **3,5 punti**, e nel limite numerico **sino ad un massimo di 42 punti**, assegnati analiticamente nel modo seguente:

- relativamente al criterio del punto a): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (punto a)) **sino a 0,5 punti**;
- relativamente al criterio del punto b): congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, **sino a 1 punto**;
- relativamente al criterio del punto c): rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, **sino a 1 punto**;
- relativamente al criterio del punto d): determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, **sino a 1 punto**.

La Commissione attribuirà alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa fino ad un massimo di **8 punti**.

- **20 punti** sono riservati alla valutazione della discussione pubblica.

La valutazione emergerà dal confronto orale con i candidati su curriculum, titoli e pubblicazioni.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

La Commissione concorda che le successive riunioni ed i colloqui dei candidati si svolgano in modalità telematica. In tal senso con successiva nota sarà comunicata la piattaforma da utilizzare.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale

(debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.


Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 10:00

Roma li, 21/3/2023

LA COMMISSIONE

Presidente *prof. Nicola GIGLIETTO*



Componente *Prof.ssa STEFANIA MARIA BEOLE'*

Segretario *Prof. ROBERTO IUPPA*
